

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA
PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2019

Il Piano generale delle attività, proposto all'approvazione degli Organi dell'Ente, definisce gli obiettivi generali, i piani ed i programmi di attività dell'Ente per l'anno 2019. Esso è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 4 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente. Entrambi i Regolamenti citati sono stati deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Alessandria.

La predisposizione del Piano generale delle attività costituisce uno snodo essenziale nell'attività di programmazione strategica dell'Ente e della Federazione. Il Piano viene redatto in conformità alle indicazioni strategiche adottate dalla Federazione per l'anno a venire. In particolare, per l'anno 2019, il Piano Generale delle attività recepisce le indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale Aci con apposita lettera circolare.

Detta nota ribadisce che, come previsto da delibera A.N.A.C n. 11/2013, in applicazione del D.Lgs. 150/2009, Aci e Automobile Club Federati redigano un unico piano della performance integrato a livello di Federazione. Il Piano generale delle attività indica, quindi, gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che il centro di Responsabilità intende conseguire ed attuare, oltre che le risorse di budget necessarie per la realizzazione dei piani, nonché i benefici in termini di efficacia ed efficienza che si intendono ottenere. Tutto ciò viene integrato a livello di Federazione al fine di produrre il piano della performance e coordinare le varie attività verso gli obiettivi e gli indirizzi fissati a livello nazionale. La coerenza dei vari progetti è garantita dallo sviluppo, in sede assembleare, di apposite direttive e linee guida che rendono organiche le elaborazioni locali.

Particolare rilievo assume, nella nota citata, il richiamo alla redazione di piani di attività che siano concretamente realizzabili da un punto di vista organizzativo e gestionale. Il processo di elaborazione deve, quindi, tenere conto delle situazioni oggettive dei singoli Enti e delle strutture deputate alla realizzazione degli obiettivi prefissati. Questo punto evidenzia una prima grande criticità legata alla dimensione effettiva dell'Automobile Club Alessandria. Le dinamiche degli ultimi anni hanno comportato una netta riduzione degli organici e delle strutture dell'Ente, in ottemperanza anche alle disposizioni di legge che impongono una necessaria ricerca di equilibrio economico patrimoniale. L'Ente ha mutato il proprio assetto organizzativo e la propria struttura, pur mantenendo natura pubblica. Questo mutamento strutturale e di modello organizzativo, che si è realizzato nei fatti, ma non ha ricevuto una formalizzazione in appositi atti documentali, rappresenta uno scoglio importante per quanto riguarda la realizzabilità e fattibilità dei piani elencati nel presente documento. E', infatti, indubbio che la struttura dell'Ente sia ridotta ad un livello idoneo a garantire, come l'Ente fa da anni, un adeguato livello di servizio al pubblico sui molteplici fronti

che interessano l'attività istituzionale degli Automobile Club. Ma, al contempo, è inadatta ad elaborare sovrastrutture che tengano conto e diano rilievo documentale alle attività realizzate e messe in campo. In estrema sintesi, la totalità delle risorse è concentrata sulla fase di realizzazione effettiva dei servizi prestati ai Soci, all'utenza in generale, alle Pubbliche Amministrazioni ed agli stakeholders. E non può essere distratta da questa primaria attività di produzione.

Inoltre, dal punto di vista metodologico, il Piano generale delle attività deve individuare proposte operative di dettaglio che garantiscano la sintesi e l'equilibrio tra diverse componenti: innovatività, coerenza con gli obiettivi strategici della Federazione, coerenza con le risorse economiche, finanziarie ed organizzative dell'Ente, realizzabilità tecnica e gestionale. Anche questo elemento crea alcune difficoltà oggettive, soprattutto per quanto riguarda la coerenza con le risorse finanziarie ed economiche dell'Ente.

Infine, il processo di pianificazione non può prescindere dal rispetto dei principi e delle regole statuite nel Regolamento per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa (adottato dall'Ente anche con riferimento al triennio 2017-2019) ed alla integrazione dei progetti, attraverso opportune modalità attuative, con gli ambiti relativi alla performance, alla trasparenza, alla qualità ed all'anticorruzione. Questo elemento, imprescindibile ormai nell'ambito dei principi di organizzazione ed operativi cui la pubblica amministrazione deve fare riferimento, rappresenta il punto di chiusura dell'intero processo di pianificazione che, dunque, parte dall'individuazione dei servizi da progettare e realizzare, attraverso il coordinamento svolto a livello di Federazione in materia di direttive strategiche, nel rispetto delle risorse assegnate all'Ente e dei vincoli di bilancio, oltre che delle norme specifiche in termini di tetti di spesa introdotte dalla normativa nazionale (come recepita dal Regolamento di razionalizzazione delle spese), e determina il livello di performance che verrà rilevato, a consuntivo, da parte della collettività dei fruitori dei servizi resi dall'Ente.

Questo complesso processo di programmazione, elaborazione e realizzazione evidentemente è fondamentale per la "vita" dell'Ente.

Entrando nel dettaglio dei servizi che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ente per l'anno 2019, di seguito vengono elencate le principali aree di attività sulle quali verrà concentrata l'attenzione e la tensione della struttura.

In primis, occorre rilevare come la parte preponderante delle attività poste in essere sarà concretamente realizzata per il tramite della società di servizi denominata Aci Servizi Alessandria S.r.l. che gestisce, per conto dell'Ente, numerose attività ed alcune delegazioni. A tal proposito, e per inciso, sottolineo che l'Ente ha sottoposto ad analisi la struttura della società e la stessa è risultata congrua rispetto ai parametri fissati dalla riforma Madia (Decreto Legislativo 175/2016). Per tale motivo è stata quindi adottata apposita delibera di ricognizione e mantenimento della partecipazione societaria in occasione del Consiglio Direttivo

del 28 settembre 2017. Inoltre l'Ente ha provveduto alla presentazione dell'istanza di iscrizione della società presso l'Albo delle società istituito presso l'Anac a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016. Quindi, per il tramite della società di servizi, titolare delle licenze di abilitazione all'attività di consulenza, nel corso dell'anno 2019 continuerà ad essere svolto il servizio di assistenza automobilistica nelle delegazioni di sede, di Valenza e di Alessandria zona industriale D3. I ricavi determinati dall'assistenza automobilistica sono stimati invariati anche per l'anno 2019, salvo l'impatto, ancora da valutare, del passaggio al documento unico. Anche dal punto di vista dei volumi, alla data attuale, non sono emersi elementi che possano rappresentare una significativa variazione rispetto ai dati storici registrati negli ultimi esercizi. L'Ente, infatti, per il tramite della suddetta società, che si occupa operativamente dell'erogazione materiale del servizio, ha lavorato circa 15.500 pratiche di assistenza automobilistica. Parimenti, per quanto concerne l'attività di riscossione tasse automobilistiche, le delegazioni gestite per il tramite della società di servizi hanno svolto negli ultimi esercizi circa 40.000 operazioni anone. Entrambe le attività, cruciali per l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente e per la prestazione di servizi qualificati all'utenza automobilistica, saranno mantenuti nel corso dell'anno 2019 e, per quanto possibile, potenziati in modo da poter incontrare il maggior gradimento da parte del pubblico. In particolare, due elementi devono essere posti sotto attenzione nel corso della programmazione dell'attività 2019:

- il passaggio al documento unico e relativa digitalizzazione di tutte le fasi di processo;
- la messa a regime del sistema di riscossione tramite PSP prevista dal sistema PagoPA.

Queste importanti novità operative, se non pare possano destare una significativa variazione in termini numerici relativamente alle operazioni svolte, saranno sicuramente oggetto di attenzione per l'approntamento di nuove procedure interne di lavorazione. L'Ente sarà sottoposto ad una profonda attività di ricognizione dei processi per adattarsi alle nuove disposizioni operative.

Per quanto concerne l'attività istituzionale, l'Ente proseguirà nella gestione e cura del parco associativo. L'attività associativa sarà curata direttamente e per il tramite della rete di delegazione dell'Ente. Nel rispetto degli obiettivi assegnati dalla Federazione, l'Ente curerà la proposizione e gestione delle tessere associative. Inoltre, aspetto positivo su cui insisterà l'azione dell'Ente è il consolidamento del portafoglio COL, che vanta un considerevole numero di contratti in rapporto al totale delle tessere. Proseguirà anche l'azione di rilascio e rinnovo delle licenze sportive e delle relative tessere associative. Parimenti, l'Ente proseguirà nella promozione e cura dell'attività di Invita Revisione che ha registrato un generale gradimento ad parte dei cittadini e dei centri di revisione abilitati, nonostante i centri sottoscrittori del contratto siano ancora una piccola minoranza. Al fine di incentivare il servizio verrà quindi organizzato un nuovo ciclo di presentazione dell'attività rivolto agli operatori specializzati.

Analogamente, e sempre per il tramite della società, verrà presidiato il fronte di vendita carburanti attraverso la gestione dei due impianti di distribuzione il cui decreto autorizzativo è in capo all'Ente. Gli impianti, recentemente ammodernati, continueranno ad essere oggetto di interventi migliorativi con l'obiettivo di contrastare la forte concorrenza di prezzo esercitata dalla rete distributiva, in particolare quella legata alla grande distribuzione commerciale ed al fenomeno degli impianti no logo.

Infine, l'Ente continuerà l'azione di promozione e diffusione della sicurezza stradale sia per il tramite della gestione dell'autoscuola Aci Ready2Go, sia con le iniziative formative destinate a bambini ed adulti nell'ambito della programmazione prevista dall'Ufficio Mobilità e Sicurezza dell'Aci. Nel corso dell'anno 2017 sono stati erogati i prodotti di formazione ed educazione stradale ad una platea di oltre 200 persone e l'obiettivo per l'anno 2019 è di replicare, per lo meno, tale risultato.

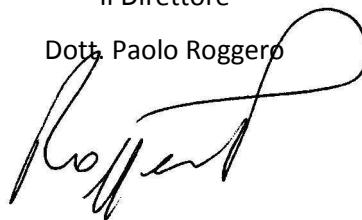
Il piano generale delle attività sarà quindi concentrato sulle aree tematiche sopra indicate, integrandole, ovviamente, sulla base dei piani e delle attività assegnati dalla Federazione nell'ambito della programmazione generale.

Le aree di intervento non saranno però oggetto di progetti locali specifici per quanto anticipato in precedenza circa l'impossibilità dell'Ente di dirottare risorse sull'attività di mera progettazione amministrativa delle attività, con il connesso carico di adempimenti burocratici dalla stessa determinato. Per questo complesso di motivi, tutte le risorse saranno orientate al perseguimento degli obiettivi stabiliti a livello di Federazione. Per la quantificazione di dettaglio per l'Automobile Club Alessandria si resta in attesa di apposita comunicazione a seguito dell'approvazione dei progetti di Federazione da parte degli Organi centrali competenti.

Alessandria, 21 settembre 2018

Il Direttore

Dott. Paolo Roggero

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roggero', written over the printed name 'Dott. Paolo Roggero'.